

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO di Filosofia "Piero Martinetti", SETTORE CONCORSUALE 11/C3 - Filosofia Morale settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia Morale (ora gruppo scientifico-disciplinare 11/PHIL-03 - Filosofia morale, settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A - Filosofia morale)
CODICE CONCORSO 5558**

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n.1 posto di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 11/C3 - Filosofia Morale, settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia Morale (ora gruppo scientifico-disciplinare 11/PHIL-03 - Filosofia morale settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A - Filosofia morale) presso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti", composta dai:

Prof. Francesco Miano, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Prof.ssa Sofia Bonicalzi, dell'Università degli Studi Roma Tre
Prof. Gianfranco Mormino, dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma TEAMS il giorno 30 dicembre 2024 alle ore 17.30 per dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi nel rispetto dei parametri massimi indicati nel bando. La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, per quanto riguarda l'eventuale prova didattica, stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Miano e del Segretario nella persona della Prof.ssa Sofia Bonicalzi.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 17 candidati, 9 dei quali, se ammessi alla prova orale, dovranno sostenere la

prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano in vigore dal 01/02/2024 e dell'art. 18, commi 1 e 4, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore di seconda fascia oggetto del bando.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio, all'attività di terza missione e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

A) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

B1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- organizzazione/partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

B2) Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori, la Commissione stabilisce che sarà considerato prioritariamente il contributo enucleabile e distinguibile, sulla base dei seguenti criteri:

- quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori e ruolo di "corresponding author" (ove rilevante);
- quando il contributo scientifico del candidato sia chiaramente riconoscibile in base alle competenze e al campo di studio.

Qualora il contributo non fosse enucleabile e distinguibile, l'apporto sarà considerato paritario tra tutti i coautori.

La Commissione valuterà le pubblicazioni delle tipologie indicate nella tabella di seguito.

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ritiene che – avuto riguardo al SC e SSD – gli indicatori per la valutazione delle pubblicazioni non saranno utilizzati in quanto non è consolidato l'uso a livello internazionale.

B3) Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale

La Commissione attribuirà un punteggio alla consistenza complessiva, all'intensità e alla continuità della produzione scientifica di ciascun candidato, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

C1) Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.

C2) Valutazione delle attività di terza missione

La Commissione valuta altresì l'attività di terza missione, che ricomprende tutte le azioni promosse con l'obiettivo di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, con particolare riferimento a:

- *public engagement*;
- attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei.
- gestione del patrimonio e attività culturali;
- formazione continua;
- apprendimento permanente e didattica aperta;

E) Prova orale (presentazione attività scientifica, discussione titoli e accertamento competenze linguistiche)

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua inglese.

F) Prova didattica (lezione)

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto che, in base a quanto stabilito dal bando, i punteggi saranno attribuiti entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui 15 da attribuire all'attività di ricerca scientifica, 50 punti da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e 5 punti da attribuire alla consistenza complessiva, intensità e continuità della produzione scientifica;
- c) attività gestionali, organizzative, di servizio e di terza missione: 5 punti;
- d) prova orale: 10 punti.

La Commissione formula, con riguardo a ciascuno degli elementi di cui alle lettere a), b), c), d) sopra elencate, anche un motivato giudizio analitico a corredo del punteggio attribuito.

A) Attività didattica (fino a un massimo di 25 punti)

1. Attività didattica	
Attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, fino a un massimo di punti 16 , sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">- Volume, individuato sulla base delle ore e dei CFU erogati;- Intensità, da intendersi come quantità degli insegnamenti erogati per anno accademico;- Continuità, individuata sulla base della regolarità e della durata dell'impegno didattico.	
2. Attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti	
<ul style="list-style-type: none">- attività di relatore/correlatore:<ul style="list-style-type: none">• di elaborati di laurea, fino a un massimo di punti 1;• di tesi di laurea magistrale, fino a un massimo di punti 2;• di tesi di dottorato, fino a un massimo	

di punti 4 ; • di tesi di specializzazione, fino a un massimo di punti 0,5 ; - attività di tutorato: • degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, fino a un massimo di punti 0,5 ; • di tutorato di dottorandi di ricerca, fino a un massimo di punti 0,5 ; - seminari, fino a un massimo di punti 0,5	
---	--

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a un massimo di complessivi 70 punti per B1+B2+B3)

B.1) Attività di ricerca (fino a un massimo di 15 punti)

A) autonomia scientifica dei candidati, fino ad un massimo di punti 8	
B) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, fino ad un massimo di punti 2	
C) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio, fino ad un massimo di punti 2	
D) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 1	
E) organizzazione/partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale, fino ad un massimo di punti 1	
F) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 1	

B.2) Pubblicazioni (fino a un massimo di punti 50)

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 7
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 4	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 1	

c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti 2	
2. Articolo in rivista, contributo in volume, edizione critica	Fino ad un massimo di punti 5
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 2	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 1	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo settore concorsuale oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti 2	

B3) Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale (fino ad un massimo di 5 punti)

<ul style="list-style-type: none"> - Consistenza, fino a un massimo di punti 1 - Intensità, fino a un massimo di punti 2 - Continuità della produzione scientifica, fino a un massimo di punti 2 	
--	--

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE (fino a un massimo di complessivi 5 punti per C1 + C2)

C1) Attività gestionali, organizzative e di servizio

- incarichi di gestione presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico	
- impegni assunti presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico	

C2) Attività di terza missione

<ul style="list-style-type: none"> - <i>public engagement</i>, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico; - attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico; - gestione del patrimonio e attività culturali 	
---	--

fino ad un massimo di punti 0,5 ; - formazione continua fino ad un massimo di punti 0,5 ; - apprendimento permanente e didattica aperta fino ad un massimo di punti 0,5	
--	--

D) Prova orale (fino a un massimo di 10 punti)

Prova orale	
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta, fino a un massimo di punti 3	
- padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica internazionale di riferimento, fino a un massimo di punti 4	
- capacità dialettica e interlocutoria nella discussione, fino a un massimo di punti 2	
- conoscenza della lingua inglese fino a un massimo di punti 1	

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 17 gennaio 2025 alle ore 9.30 in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, organizzativa, di servizio e di terza missione, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, dei candidati.

- il giorno 11 febbraio 2025 alle ore 10.30 in web conference, assegnazione degli argomenti per la lezione.

- il giorno 12 febbraio 2025 alle ore 10.30 in web conference, svolgimento della prova orale e della prova didattica.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 20.15.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali **(utilizzare il modulo PA_art18c14 - All1 Verb1 Ass_condanne)**

Letto, approvato e sottoscritto in data 31 dicembre 2024.

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Miano (Presidente)

Prof.ssa Sofia Bonicalzi (Segretario)

Prof. Gianfranco Mormino